

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1998)

Heft: 2

Artikel: Una porta e un ponte nelle mura di Bellinzona 1974

Autor: Rossi, Aldo

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-131398>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 27.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Una porta e un ponte nelle mura di Bellinzona 1974

con / with:

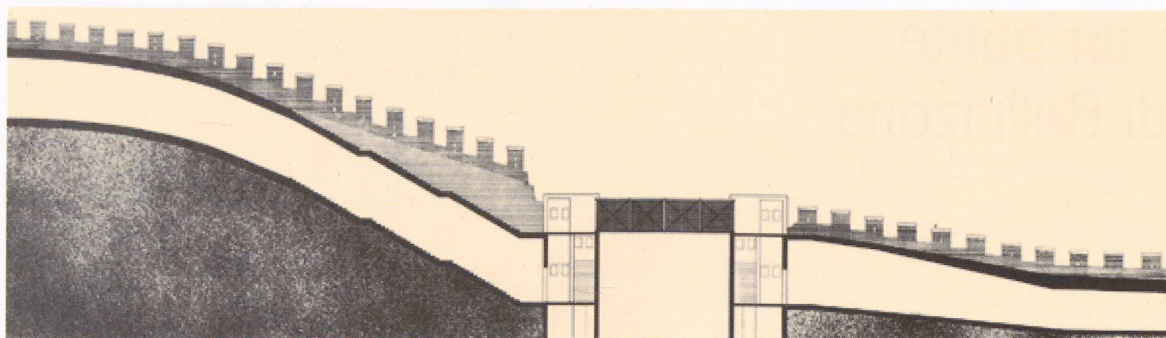
Gianni Braghieri, Bruno Reichlin, Fabio Reinhart

Le antiche mura e i castelli di Bellinzona non incarnano solo parte importante della storia della città, ma rappresentano anche i suoi principali lineamenti topografici. Le fortificazioni cittadine – Castel Grande, Castello Montebello, Sasso Corbaro e le mura che li collegano – potevano chiudere l'intera valle del Ticino grazie al controllo d'una importante strada di comunicazione con i passi del San Gottardo e di San Bernardino. Il luogo del progetto è un'interruzione nelle mura in cui trovavano posto la torre e la porta principale della città, un'area nota come il Portone. Le mura che attraversano Bellinzona sono considerate nel progetto come vie centrali da cui si è generata la forma della città.

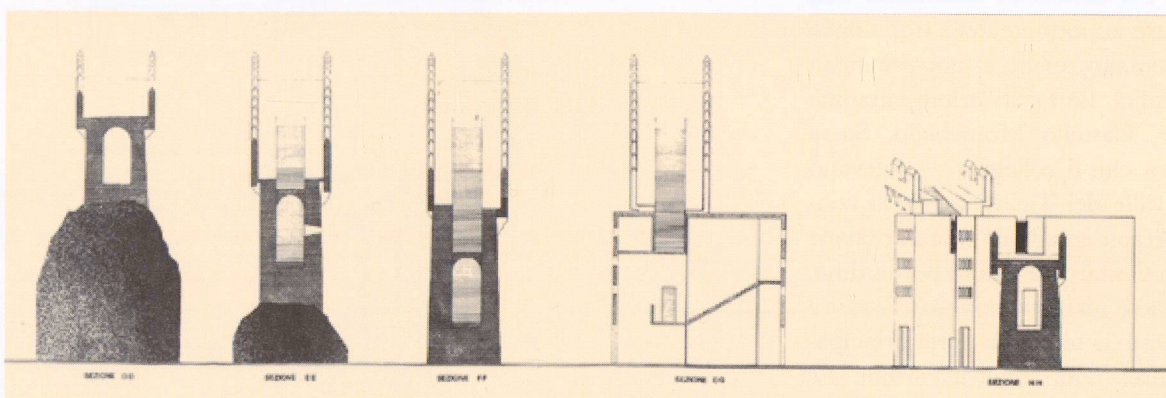
Si propone perciò di recuperare la continuità della passeggiata sulle mura. La nuova «porta» della città è costituita da due torri-scale e dal ponte che sostengono. Nei corpi, di cemento armato grezzo, si aprono a piano terra, degli archi; le loro scale salgono alla passeggiata. Il ponte è di tubi d'acciaio zincato, rivestito di una rete d'acciaio e pavimentato con tavole di pino, con un riferimento alla tecnologia dei primi ponti ferroviari.

A Gate and a Bridge in the Fortification Walls of Bellinzona, 1974

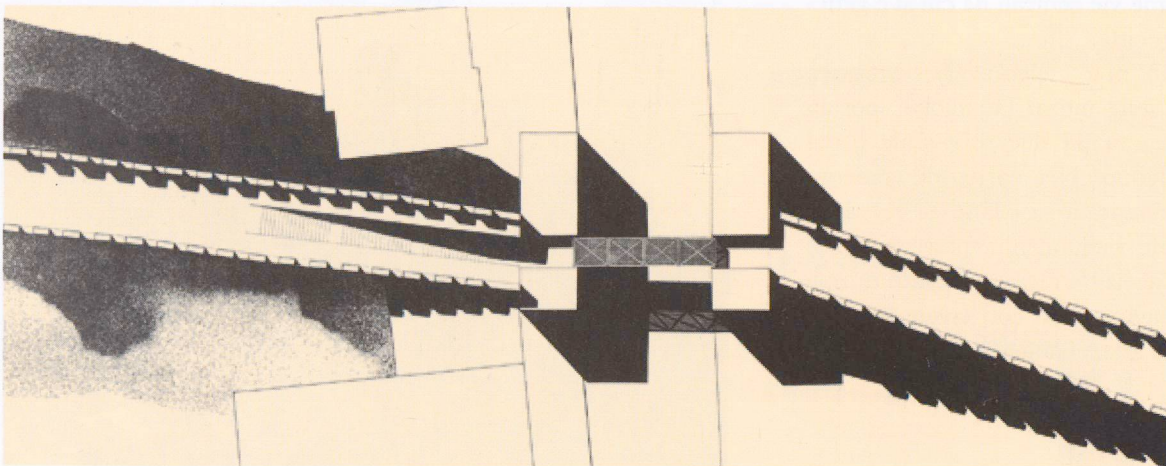




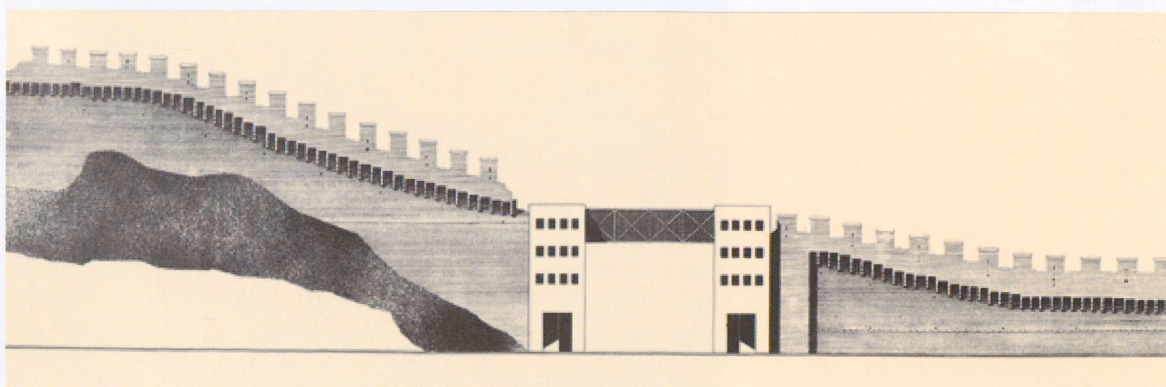
1 — Sezione longitudinale



2 — Sezioni trasversali



3 — Pianta



4 — Prospetto